



C. C. NAPOLI
mercoledì, 04 marzo 2020

C. C. NAPOLI
mercoledì, 04 marzo 2020

C. C. NAPOLI

04/03/2020	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 14	3
Percorso seducente nel tango nuevo del duo Furia-Agus		
04/03/2020	TuttoSport Pagina 7	4
Tokyo si fa (forse)		
04/03/2020	TuttoSport Pagina 7	6
EVENTI PREOLIMPICI TUTTI ANNULLATI		
04/03/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 37	7
Gli Assoluti a Riccione: si va verso il sì		
04/03/2020	Il Messaggero Pagina 29	8
LO SPORT RISCHIA LA CRISI		
04/03/2020	Il Roma Pagina 10	10
Uffici e impianti, pulizia a tappeto		

Circolo Canottieri Napoli

Percorso seducente nel tango nuevo del duo Furia-Agus

via Molosiglio, 1 ore 20. Biglietti 10 euro Fusione e contaminazione, equilibrio, tecnica e fantasia. Sono gli elementi di "Next Tango", il concerto del duo formato da Fabio Furia al bandoneón e Walter Agus al pianoforte. Il risultato è un viaggio nella memoria e nella nostalgia, tra le sensuali atmosfere di Buenos Aires e il mondo del jazz. Un intrigante miscuglio di sentimenti, che scaturisce da amore e rabbia, fatalismo e disillusione, fatica e bellezza, spaziando dalle sonorità di Astor Piazzolla, indiscusso re del tango nuevo, alle originali composizioni del duo. «Le dimensioni del tempo e dello spazio - commenta Agus - si piegano fino a incontrarsi in un percorso seducente». Aggiunge Furia: «Non è solo musica, ma arte nella sua accezione più ampia e moderna». - a. v.



Tokyo si fa (forse)

IL MINISTRO HASHIMOTO IPOTIZZA UNO SLITTAMENTO CONSENTITO DALL' ARTICOLO 66 DEL CONTRATTO «E' PREVISTA LA CANCELLAZIONE SOLO SE LE OLIMPIADI NON SI DISPUTERANNO ENTRO LA FINE DEL 2020»

L' avanzata per ora inesorabile del Coronavirus nel mondo mette a rischio anche i Giochi di Tokyo. Nonostante le rassicurazioni del Cio e degli organizzatori, del resto la posta in gioco è altissima. Il governo locale avrebbe già investito 12 miliardi di euro (secondo The Japan Times) mentre il Comitato olimpico internazionale avrebbe staccato assegni per circa cinque miliardi di euro. Ma il Giappone per la prima volta lancia l' allarme, del resto le scuole sono state chiuse per un mese nel Paese. Per la prima volta la polemica, o perlomeno la diversa visione dello stato dell' arte, è evidente con mondo olimpico. E forse una risposta arriverà il 26 marzo, data dell' inizio del viaggio della torcia olimpica in territorio giapponese, da Fukushima. "La speranza illumina il nostro cammino" è lo slogan di questa edizione e mai suonerebbe più dolce ed evocativo, o in caso contrario più beffardo. Il ministro giapponese per le Olimpiadi, Seiko Hashimoto, ha intanto dichiarato che il contratto firmato per ospitare l' evento specifica soltanto che lo stesso debba tenersi nel corso del 2020. E lo ha detto in via ufficiale, nel corso di un' interrogazione parlamentare in cui ha suggerito la possibilità che le Olimpiadi possano slittare entro la fine dell' anno e non iniziare più, come previsto, il 24 luglio. «Il Cio, il Comitato organizzatore internazionale e di Tokyo, tutti stiamo facendo del nostro meglio per rispettare la data d' inizio fissata il 24 luglio. Ma nell' articolo 66 è scritto che il Cio ha il diritto di cancellare i Giochi, rompendo il contratto se i giochi non si tenessero entro la fine del 2020. Dunque potremmo individuare una certa elasticità nell' accordo». Hashimoto - ex pattinatrice bronzo olimpico nella velocità su ghiaccio ad Albertville 1992 ed ex ciclista su pista ha anche posto una sorta di ultimatum per stabilire se la fiamma sarà accesa sul tripode il 24 luglio. «Un membro del Cio ha detto che la fine di maggio è la data ultima per prendere una decisione definitiva». Il riferimento è per Dick Pound. Il premier Shinzo Abe ha già adottato diverse misure per fronteggiare l' espansione del virus, chiudendo le scuole, così come rinviando cancellando, facendo disputare a porte chiuse parecchi eventi. In tutta risposta, il Cio ha provato a cancellare ogni dubbio per voce del presidente Thomas Bach in un incontro straordinario organizzato sul tema. «Ci stiamo preparando per il grande successo dei Giochi Olimpici a Tokyo 2020. Il Cio, in collaborazione con tutte le autorità e i Comitati olimpici nazionali, è pienamente impegnato per il successo delle Olimpiadi di Tokyo a partire dal 24 luglio». Nella riunione il Cio ha ascoltato un rapporto su tutte le misure adottate finora per affrontare l'



TuttoSport

C. C. NAPOLI

emergenza Coronavirus. A metà febbraio era già stata creata una task force congiunta che coinvolgeva Cio, Comitato Tokyo 2020, la città ospitante di Tokyo, il governo del Giappone e l' Organizzazione mondiale della sanità (Oms). In una nota il Cio poi «apprezza e sostiene le misure adottate, che costituiscono parte importante dei piani di Tokyo per ospitare giochi sicuri. Continueremo a seguire i consigli dell' OMS, in quanto principale agenzia delle Nazioni Unite su questo argomento. Ringraziamo l' organizzazione per i preziosi consigli». E insomma, il dubbio rimane e anzi cresce ora dopo ora con l' aumentare dei casi, in 77 Paesi. A ieri mattina oltre 92.000 infetti, 48.000 guariti a fronte di 3127 morti. L' incertezza continua da quando il 26 febbraio scorso proprio il premier Shinzu Abe, aveva ipotizzato il rinvio di due settimane per tutte le manifestazioni. E continuerà, ma un' eventuale cancellazione, secondo l' economista della Banca Bnp Paribas, Ryutaro Kano, destabilizzerebbe l' intero sistema finanziario del Giappone.

Gli Assoluti a Riccione: si va verso il sì

(a.d.) Si nuota verso il sì per gli Assoluti di Riccione. Se n'è parlato moltissimo a Roma negli ultimi giorni e l'intenzione della Federnuoto è di mantenere il programma originario dell'appuntamento allo Stadio del nuoto romagnolo (17-21 marzo), che vale come selezione per l'Olimpiade di Tokyo. E lo si interpreta anche dalle parole del presidente della Fin, Paolo Barelli nella lettera aperta pubblicata ieri: «Attenzione, cautela, prevenzione sì; psicosi, paura, panico no». Per ufficializzare la decisione, si aspetta di conoscere la situazione sanitaria riguardo all'allerta Coronavirus quando scadrà l'attuale ordinanza, in vigore fino a domenica, considerati i dati non così confortanti degli ultimi giorni. Si sta valutando di disputarli a porte chiuse, opzione molto utilizzata di questi tempi anche nelle altre discipline sportive. Intanto, anche nelle regioni più colpite dai contagi, gli atleti hanno ripreso gli allenamenti.



LO SPORT RISCHIA LA CRISI

Le restrizioni imposte per il Coronavirus potrebbero portare anche alla serrata completa per un mese di tutte le competizioni In bilico campionati ed eventi come gli Assoluti di nuoto dove anche la Pellegrini cerca il pass per le Olimpiadi di Tokyo

LO SCENARIO ROMA Vietate folle, abbracci e strette di mano. In una parola: vietato lo sport. Per trenta giorni. Il Comitato scientifico voluto dal premier Giuseppe Conte ha dato queste linee guida, per il nuovo Decreto emanato dal governo per contenere l' epidemia di Covid-19 nel nostro Paese. Le porte chiuse (se basteranno) potrebbero salvare il salvabile. Ma la salute è un diritto per tutti anche per atleti, arbitri e addetti ai lavori ai quali non si può certo chiedere di stare in campo a distanza di sicurezza. La Nba americana, dove il virus comincia a preoccupare seriamente, ha ordinato ai suoi giocatori di non concedere autografi e dare il cinque ai tifosi. Se in Italia le misure dei prossimi 30 giorni fossero drastiche, rischierebbero di saltare tutti i campionati e parecchi eventi sportivi di rilevanza internazionale. In bilico soprattutto i tornei di calcio, specialmente la serie A già asfissata da un calendario fitto fino all' inverosimile andrebbe verso un clamoroso annullamento, come non è mai accaduto in Italia se non a causa delle due guerre mondiali. Spiragli per assegnare almeno la coppa Italia si potrebbero trovare. Serie B (finora regolarmente in campo) e serie C potrebbero comunque giungere a conclusione, perché qui non c' è l' assillo delle competizioni internazionali. L' assegnazione dello scudetto, i piazzamenti validi per qualificarsi in Champions League ed Europa League, le tre retrocessioni, devono essere necessariamente decisi entro maggio. Il 12 giugno, infatti, scatta l' Europeo e i giocatori devono potersi aggregare alle rispettive nazionali. Perché la Uefa ha già detto a chiare lettere di non voler stravolgere i suoi piani. L' EUROPA VA AVANTI Piani che sono anche quelli delle Coppe europee: Juventus, Inter, Atalanta, Napoli e Roma sono impegnate in Champions ed Europa League con bianconeri, nerazzurri e giallorossi chiamati sicuramente a disputare almeno un' altra partita in casa che, a questo punto, sarebbe impossibile onorare se non appunto a porte chiuse o in campo neutro all' estero. L' allarme Coronavirus ha consigliato al Ministro della Sanità spagnolo di chiedere al suo governo di vietare ai tifosi di Atalanta e Inter (che provengono da aree pesantemente infettate dal morbo) di raggiungere Valencia e Getafe. Richiesta accolta dal governo iberico: domani Valencia-AX Armani Milano di Eurolega di basket si giocherà senza tifosi. GARE NEL MIRINO È tutto pronto a Cagliari per la Coppa Davis di tennis. Venerdì e sabato si affronteranno, salvo stop per decreto, Italia e Corea del Sud, ovvero due fra le nazioni più colpite dal virus. Sabato a Siena ci dovrebbe essere la Strade Bianche di ciclismo, sport che può vedersi cancellate anche la



Il Messaggero

C. C. NAPOLI

Tirreno-Adriatico dell' 11 e la Milano-Sanremo del 21. Eventi che erano stati confermati in un primo momento, così come la mezza maratona Roma-Ostia di domenica cancellata però ieri dal Prefetto. Verso l' annullamento, salvo ripensamenti: Italia-Inghilterra di rugby 6 Nazioni all' Olimpico di Roma del 14 marzo; la Maratona di Roma di domenica 29; le finali di Coppa del Mondo di sci a Cortina del 18-22 e il Gp di Roma di Formula E del 4 aprile. SOGNI OLIMPICI Il presidente del Cio Bach garantisce: «Tokyo 2020 comincerà regolarmente il 24 luglio», ma è oggi che molti atleti devono potersi qualificare. Federica Pellegrini, solo per fare l' esempio più eclatante, conta di guadagnarsi il minimo per i Giochi (gli ultimi della sua straordinaria carriera) agli Assoluti di Riccione del 17-21 marzo. Virus permettendo. Romolo Buffoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Roma

C. C. NAPOLI

INTERVENTI A NAPOLI Igienizzati anche la piscina Scandone, il Palabarbuto e il Virgiliano: oggi è il turno del San Paolo

Uffici e impianti, pulizia a tappeto

Sanificato l'edificio del consiglio comunale, sabato tocca a Palazzo San Giacomo

NAPOLI. Radicali interventi di pulizia a Napoli sugli uffici pubblici e gli impianti sportivi. Dopo le scuole, il Teatro San Carlo e le sedi delle Municipalità, l'igienizzazione tocca altre strutture. LA PULIZIA DEL PALAZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DI ALTRI UFFICI PERIFERICI. A essere sottoposto a un intervento di radicale igienizzazione, attraverso una ditta esterna contrattualizzata, è stato il palazzo del consiglio comunale in via Verdi sul quale si è lavorato diverse ore per concludere tutte le operazioni di bonifica. Gli stessi operatori hanno proceduto alla pulizia di uffici comunali periferici quelli di Piazza Cavour e piazza Francese. Lunedì si era proceduto alla sanificazione delle strutture della Municipalità e del Teatro San Carlo. Rinviato, invece, a sabato l'intervento programmato a Palazzo San Giacomo che sarà curato dalla Napoli Servizi, società in house del Comune. GLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI. In mattinata, gli operatori della Napoli Servizi erano intervenuti prima alla piscina Scandone e al Palabarbuto, oltre che all'impianto sportivo del Virgiliano. procedendo alla radicale bonifica degli spalti e di tutti i servizi, in modo di sanificare completamente tutti gli ambienti in vista dei prossimi appuntamenti sportivi. Oggi, invece, toccherà allo stadio San Paolo, che domani sera ospiterà il ritorno della semifinale di Coppa Italia tra il Napoli e l'Inter, e la struttura sportiva Ascarelli. Domani, invece, sarà la volta del Palavesuvio e dello stadio Caduti di Brema. LE SCUOLE ALTRE STRUTTURE. Il personale di Napoli Servizi, dopo aver proceduto alla sanificazione di 88 istituti scolastici napoletani, ieri è tornato alla scuola primaria "I Rondinotti" di Cavalleggeri d'Aosta per un nuovo intervento di igienizzazione dopo che l'istituto era stato vandalizzato nella notte tra domenica e lunedì. Proprio domenica erano state terminate tutte le attività di bonifica delle scuole che il giorno seguente hanno riaperto regolarmente: il tutto nel giorno in cui è entrato in vigore il decreto del presidente del Consiglio dei ministri, bus, filobus, metropolitana e funicolari dell'Anm. L'azienda, sulla propria pagina Facebook, è chiara: «È stato avviato un piano straordinario di sanificazione e igienizzazione».

